

Rugby

IL TORNEO DI SERIE B

Il Padua Ragusa si fa travolgere dal Frascati



FRASCATI - PADUA RAGUSA 79-11

FRASCATI: Delgado, D'Amico, Poretti, Velasquez, Perilli (1° st Mazzi), Angeli, Tomò, Preziosi M., Coletta (1° st Stello), Allegrucci (1° st Sirbu), Ciotti, Faggionato, Spezio, De Silvestro, Tomò (1° st Lo Greco), Preziosi S. (1° st Insauralve). **All.** Benvenuti.

PADUA RAGUSA: Cassarino, Trovato, Scrofani, Baglieri, Iacono G., Bellina, Di Natale, Canzonieri, Criscione R., Tumino, Micita, Picciarelli, Di Pasquale, Leggio, Iacono P. (1° st Criscione A.). **All.** Lupo.

ARBITRO: Mariotti di Ferrara.

MARCATORI: nel pt 1° mt Coletta tr Angeli, 4° cp Iacono G., 6° mt Perilli tr Angeli, 9° mt Preziosi S., 16° mt Bezio tr Angeli, 25° mt Velasquez tr Angeli, 38° mt D'Amico, 31° mt Martinez; nel st 1° mt Perilli tr Velasquez, 5° mt Velasquez, 10° mt De Silvestro, 12° cp Scrofani, 15° mt Angeli tr Velasquez, 20° mt Velasquez tr Velasquez, 35° mt Scrofani, 40° mt Velasquez.

NOTE: ammoniti Ciotti e Bezio. Spettatori 200 circa. **FRASCATI.** E' stata una partita senza storia con un Ragusa ordinato e corretto, ma che non è riuscito ad opporre una valida resistenza al più quotato Frascati. Seppure in formazione rimaneggiata, i locali hanno saputo spingere bene sulle fasce laterali grazie alle percussioni di Velasquez e compagni. E' stata la classica partita di fine stagione, caratterizzata da una grande correttezza in campo. Purtroppo gli uomini di Lupo non sono stati efficaci nel contrastare le spinte locali ed il risultato poteva già considerarsi compromesso alla fine del primo tempo. Nella ripresa il Frascati passeggia, mentre per gli ospiti c'è solamente da prendere atto della bellissima meta realizzata allo scadere da Scrofani, il quale dopo una corsa di 40 metri ed una serie di finte ubriacanti mette la parola fine su questo incontro. Nella foto in alto il tallonatore del Padua Ragusa Andrea Battaglia.

MILAZZO - CUS ROMA 15-7

MILAZZO: Bruschetta G.; Di Paola, Soprano, Italiano, Impellizzeri; Sofia, Milazzo; Cipriano, Amato, Bonasera, Le Grottaglie, Foti, Todaro, Miduri, Calabrò.

CUS ROMA: Giannoni; Corini, Del Checco, Molinari, Colletti; Biondi, Salsano Fed.; Gurbicis, Tisi, Salsano Fer., Ulisse, Scaletta, Veraldi, Barbato, Romualdo.

ARBITRO: Zucchi di Livorno.

MARCATORI: nel pt 16° cp Sofia, 9° m. Todaro; nel st 36° m. Todaro tr. Sofia, 46° m. Del Checco tr. Biondi.

MILAZZO. Chiude alla grande, il Milazzo, la stagione regolare della Serie B di rugby: la vittoria sul Cus Roma e la contemporanea, inaspettata sconfitta interna dell'Avezzano per mano del Sabina, valgono infatti per Sofia e compagni la conquista degli spareggi per la promozione in Serie A. E sarà la vincente del girone 2 la squadra con cui il Milazzo, il 5 e il 12 giugno prossimo, si batterà per la promozione. Davvero un risultato storico, comunque andrà, per un "quindici" che al via del campionato si era presentato confidando nella salvezza. Netta poi ieri, al di là del risultato, la vittoria sul Cus Roma, riuscito soltanto in pieno recupero ad accorciare le distanze in un confronto sempre saldamente in mano ai padroni di casa. Chiuso in vantaggio per 8-0 i primi 40', il Milazzo ha infatti poi messo al sicuro il risultato con una meta di Todaro trasformata da Sofia: 15-0 e partita bell'e chiusa. Poi, negli spogliatoi, grande festa per la conquista degli spareggi-promozione.

Risultati e classifica

Questi i risultati delle partite della serie B di rugby giocate ieri: Cus Roma-Milazzo 7-15 (0-4); Rieti-Paganica 8-10 (1-4); Frascati-Ragusa Padua 79-11 (5-0); Avezzano-Sabina 3-11 (0-4); Scuola Rugby Catania-Torre del Greco 34-12 (5-0). **La classifica:** Frascati 87; Milazzo 72; Avezzano 66; Sabina 65; Cus Roma 51; H-Demia Roma 45; Rieti 30; Paganica 30; Torre del Greco e Ragusa Padua 25; Scuola Rugby Catania 19.

Amatori, si infrange il sogno

RUGBY. Gli etnei si battono da leoni ma devono arrendersi al Treviso: è l'addio alla corsa per il tricolore

BENETTON TREVISO 41 AMATORI CATANIA 21

BENETTON TREVISO: Williams (40° st Canale); Dallan D., Pozzebon, Dallan M., Legg, Smith, Troncon (35° st Picone); Parisse (35° st Palmer), Orlando, Dal Maso, Wentzel, Roldan (35° st Wium), Mazino (18° st Costanzo), Ongaro (27° st Tejada), Faliva (35° st Sbaragli). **All.** Green.

AMATORI CATANIA: Catling; Perziano (1° st Estomba), Viassolo E. Gaina, De Jager; Irving, Grasso (27° st Viassolo J.); Vidal, Galatro, Virgolini, Lagarrigue, Pome'e, Pereyra, Aiello (11° pt Privitera, 22° st Levaggi). **All.** Vuillemin.

ARBITRO: Vancini di Milano.

MARCATORI: nel pt 1° p. Irving, 9° m. Orlando 12', p. Irving, 15° p. Smith, 19° m. Ongaro, 26° m. Lagarrigue, 35° e 38° p. Smith, 41° p. Irving; nel st 2° m. Williams tr. Smith, 17° m. Faliva, 32° m. De Jager tr. Irving, 36° p. Smith, 38° m. Costanzo tr. Smith.

NOTE: cartellini gialli per Pereyra (18° pt), Troncon (15° st), Privitera (15° st), Roldan (24° st). Nella mini classifica cinque punti alla Benetton che ha vinto e si è assicurata il bonus aggiuntivo (scatta alla quarta meta), e nessun punto per l'Amatori Catania che ha perso con un margine superiore alle sette lunghezze e non ha siglato quattro mete.

TREVISO. Il miracolo sportivo non si materializza. L'Amatori Catania, pur lottando con grande caparbità, esce sconfitto dal campo della Benetton Treviso. La gara di ritorno della semifinale scudetto finisce 41-21 per i veneti. Il punteggio, tuttavia, non deve trarre in inganno. La squadra etnea, esattamente come all'andata nove giorni fa, ha messo più volte in crisi gli avversari. Solo a metà ripresa la Benetton, assicurandosi il bonus, ha chiuso in cassaforte la qualificazione alla finale, nella quale affronterà, sabato prossimo a Padova, il Calvisano.

Partita vera, maschia, fra due squadre consapevoli di giocarsi in 80' l'intera stagione. Catania nei primi minuti tiene ottimamente il campo, andando con due piazzati di Irving due volte in vantaggio (0-3, 5-6). Poi nella parte centrale della prima frazione Treviso aumenta i giri del proprio motore e si porta sul 19-14. Nonostante la splendida meta di Lagarrigue ed il nuovo penalty di Irving, gli ospiti chiudono la prima frazione in ritardo (19-11).

Nella ripresa la Benetton, aumenta i giri del proprio motore. Williams al 3° e Faliva al 18° segnano le mete del pesante allungo (31-11 al 68'). Ancora una volta, veemente la risposta etnea. De Jager schiaccia in meta e mette un po' paura agli avversari. Treviso, per scacciare le ultime possibilità degli antagonisti, torna a far la voce grossa negli ultimi minuti. Finisce 41-21.



NELLA FOTO DI S. ZAPPALÀ IL CAPITANO DELL'AMATORI CATANIA BENJAMIN DE JAGER, AUTORE DI UNA SPLENDAIDA META AL «MONIGO» CON IL BENETTON TREVISO CAMPIONE D'ITALIA

Per l'Amatori Catania una sconfitta rimediata con l'onore delle armi. Uno stop più che prevedibile, che non cancella una stagione favolosa. Meritissimi gli applausi che al termine della gara gli sportivi trivigiani hanno rivolto alla formazione di Vuillemin. Catania ha dimostrato anche in queste due intense semifinali di essere meritatamente tornata nelle élite della palla ovale nazionale. Il gruppo di giocatori tesserati quest'anno ha fatto davvero faville ed il quarto posto conclusivo sia nella regular season sia nei play off è una "meta" di tutto rispetto.

MATTEO VERSANI

Benetton-Viadana la finale scudetto

Delusione a Viadana e grande festa a Calvisano. La compagine bresciana ha compiuto l'impresa della giornata imponendo all'Arix Viadana un pareggio (13-13) che qualifica Vaccari e compagni alla 5° finale consecutiva per lo scudetto (l'altra finalista è il Benetton Treviso che ha eliminato l'Amatori Catania). Prestazione da dimenticare per i padroni di casa le cui manovre si sono infrante regolarmente sulla difesa ermetica eretta dal Calvisano. Il duello dalla piazzola tra le aperture Lilley (2/4 nel primo tempo) e Fraser, viene spezzato al 9' della ripresa da Ludovico Nitoglia, pronto ad approfittare di un clamoroso errore tra

l'estremo viadanesse Hilgendorf e la propria apertura. L'Arix reagisce ma il nervosismo rende difficile lo sviluppo del gioco a fronte di un avversario lucido e ordinato. Alla mezz'ora della ripresa la meta di Mazzantini trasformata da Lilley sembra riaprire le speranze per il Viadana, ma il forcing finale dei padroni non sortisce alcun effetto. Questi i risultati delle semifinali ritorno dei play off scudetto di rugby2: Benetton Treviso-Amatori Catania 41-21 (5-0); Arix Viadana-Ghial Calvisano 13-13 (2-2). La finale tra Benetton Treviso e Calvisano si giocherà il 28 maggio a Padova alle ore 20.

Vela, «Fratelli della Costa» col vento in poppa

Successo e spettacolo nel 27° trofeo «Fratelli della Costa», indetto dai Fratelli della Tavola di Ognina di Catania e organizzato con la collaborazione del Circolo Nautico Nic di Catania per rinnovare il ricordo di due amici sinceri quali sono stati, per tutti, Carlo Malato, campione del mondo di motonautica ed appassionato sub, e Rino Bonaccorsi, fondatore della tavola: due innamorati del mare; così tanto innamorati, da considerarlo parte integrante della loro vita.

La Fratellanza della Costa è una comunità mondiale formata da uomini che amano il mare; lo scopo della comunità è riunire atleti qualificati che abbiano dimostrato profonda e pratica passione per il mare. L'Italia annovera 160 tavole con oltre 800 fratelli. In seno a questa organizzazione acquistano realtà immagini, progetti e sogni legati al mare. Ancora una volta il «matrimonio» ormai collaudato tra i Fratelli della Tavola e il Circolo Nautico Nic diretto dal presidente dott. Francesco Zappulla si è ulteriormente consolidato. Ecco le classifiche finali.

Crociera C: 1) Giuseppe Francese (Mollichina); 2) Salvatore Intravaia (Shalimar); 3) Vito Consoli (Marina); 4) Attilio Crisafulli (Mistralette); 5) Vincenzo De Filippo (Magie); 6) Laura Napoli (La Cicala).

Regata R: 1) Concetto Costa (Squalo Bianco); 2) Oliviero Emaldi (Buricchina); 3) Vincenzo Pennisi (Flash); 4) Pietro Cali (Elifly); 5) Currao, Puleo, Cianci, Munzone (Farrpetre); 6) Antonio Badalà e Michele Maugeri (Il posto delle fragole).

Open G: 1) Pietro Allotta (Marinik); 2) Rosario Casaburi (Erma 630); 3) Giuseppe Quattrocchi (Rivetto); 4) Angelo Toscano (Luna Rossi); 5) Carmelo Cedro (Mariù); 6) Pietro Maugeri (Lou Lou).

Open B-C-D-E: 1) Ninni Sammartano (Markab); 2) Giuseppe Di Marco (Glories); 3) Sebastiano Forte (Carmelita); 4) Salvatore Blanco (Deneb); 5) Michele Giorgini (Feeling II); 6) Pietro Tranchina (Cobra). Questi i premi: Overall Trofeo Fratelli della Costa Challenge; Crociera regata targa Rino Bonaccorsi; categoria "crociera" targa Carlo Malato; agli "open" le coppe.

FLAVIO SPIRO



Baseball, Warriors piegati dal Trieste ma la salvezza resta ancora possibile

A Messina la sfida in chiave salvezza tra i Warriors Paternò "Città dei Normanni" e il Trieste finisce 2 a 1 per gli ospiti. Eppure gli arancioneri erano partiti bene, riuscendo a vincere la prima partita 6-2. Purtroppo, successivamente per gli etnei sono riemersi i "soliti" problemi in battuta; problemi che dall'inizio del campionato non si è riusciti a risolvere se non sporadicamente.

Nel «diamante» peloritano, i Warriors sono partiti sin dall'inizio con un ottimo monte di lancio ma lo stesso non si è dimostrato nel line-up, ciò nonostante la società è sicura che solo la dea bendata sino a questo momento ha voltato le spalle agli arancioneri.

«Bisogna tenere duro - dice il presidente Mario Raciti - non è possibile che gli stessi giocatori che l'anno scorso a questo punto

del campionato avevano una media di 360 adesso non raggiungano i 200, un po' di fortuna e il lavoro giornaliero per recuperare una buona condizione fisica porteranno i risultati sperati». La lotta per la salvezza per il momento coinvolge quattro squadre: Modena, Reggio Emilia, Trieste e Paternò, e le differenze sono di una o due vittorie in più o in meno. Ma andiamo con ordine.

Gara uno: il partenetico siciliano Vazquez ha tenuto benissimo concedendo pochissimo ai triestini, mentre in battuta si è visto un po' di gioco: con tre batti e corri riusciti di Ametller, Casimiro e Agli la partita ha cambiato volto, al settimo inning Rivera ha rilevato Vazquez non concedendo nulla agli avversari.

Gara due: Torres utilizzato come partenetico

ha concesso qualche valida di troppo (di cui un fuoricampo) nei primi tre inning, riprendendosi dal quarto inning in poi e sino alla fine ma i paternesi non sono riusciti a rimontare il Trieste.

Gara tre: il partenetico D'Amico, per la prima volta tra le mura amiche non ha impressionato, gli ospiti al sesto conducevano per 5 a 0. Inutile il recupero dei Warriors.

Risultati: Nettuno-Rimini 8-0, 7-2, 6-5; Parma-Grosseto 2-0, 1-0, 7-2; Paternò-Trieste 6-2, 1-3, 3-5; San Marino-R. Emilia 3-4, 5-2, 4-3; Modena-Bologna 3-2, 10-6, 3-4.

La classifica: Parma 722; Rimini, Bologna, San Marino e Nettuno 667; Grosseto 500; Modena 333; Trieste e Reggio Emilia 278; Warriors Paternò 222.

PAOLO BOCCACCIO



IL RICEVITORE CARLOS ARIAS DEI WARRIORS HA DISPUTATO CON IL TRIESTE UNA BUONA PARTITA

Baseball, la Serie A un patrimonio da difendere per lo sport isolano

Malgrado il mezzo passo falso, le premesse per salvarsi, per i Warriors, ci sono tutte. La permanenza nella massima serie equivarrebbe ad un successo sportivo non solo per la squadra, ma anche per l'intero movimento del baseball in Sicilia che, in vista dell'accordo con la MLB del 2007, potrebbe vedere una squadra isolana entrare a far parte del grande mondo del baseball professionistico con il patrocinio di una delle grandi franchigie americane. Intanto i Warriors a dispetto delle difficoltà economiche e burocratiche continuano a portare avanti il nome di Paternò e della Sicilia.

